

Country Close-Up

ITALIA

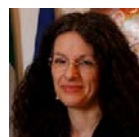
Il Patto dei Sindaci in breve

Il Patto dei Sindaci è la principale iniziativa europea che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'**efficienza energetica** e l'utilizzo di fonti **energetiche rinnovabili** nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del **20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020**.

Cosa motiva un Sindaco a far parte del Patto dei Sindaci?

"L'impegno per l'ambiente, le energie rinnovabili e il risparmio energetico è uno dei punti fondamentali per un vero sviluppo; uno sviluppo che guarda all'economia, ma soprattutto alla persona e alla qualità della vita"

Paola Rossetti, Sindaco di Montaione



"Aderendo al Patto il Comune intende fare un nuovo salto di qualità per limitare l'inquinamento e promuovere sempre più l'utilizzo di energia pulita e rinnovabile."

Gianfranco Bettin, Assessore all'ambiente del Comune di Venezia

"Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile di San Benedetto del Tronto mette la questione ambientale e climatica al centro del nostro agire: il verde in città, la produzione di energia pulita, la possibilità di muoversi con i mezzi pubblici, una città dei servizi, del turismo e delle eccellenze alimentari. In altre parole il Patto dei Sindaci è la bussola per una svolta green della nostra comunità."

Paolo Canducci, Assessore all'Ambiente del Comune di San Benedetto del Tronto



Il Patto in numeri [agosto 2013]

2 417 Firmatari

29,7 milioni di abitanti

26% Obiettivo di riduzione CO₂

15 Sostenitori

1 535 Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile

81 Coordinatori

La lista completa dei Firmatari, Coordinatori e Sostenitori è disponibile qui: www.pattodeisindaci.eu (> Info su)



1. Politica energetica nazionale

Obiettivi

Anno	Riduzione gas serra (2005)	Efficienza energetica	Energia rinnovabile
2020	13% (non ETS) ¹	14% (9,6% al 2016) ²	17% sul totale dei consumi lordi ³

I target indicati nella tabella prescindono da quanto previsto dalla Strategia Energetica Nazionale (SEN). La SEN pone i seguenti obiettivi: 19-20% di energia rinnovabile sui consumi finali lordi, la diminuzione del 21% delle emissioni di gas serra rispetto al 2005 e la riduzione del 24% dei consumi primari di energia rispetto all'andamento inerziale al 2020).

¹ Fonte: Decisione 406/2009/CE. Settore ETS: obiettivo generale di riduzione del 21% di emissioni per l'Unione Europea.

² Fonte: PAEE (Piano d'Azione Italiano per L'Efficienza Energetica 2011).

³ Fonte: Direttiva 2009/28/CE.

Politiche energetiche di riferimento

Strategia energetica nazionale (SEN 2012)

La SEN, approvata con decreto interministeriale l'8 marzo 2013, definisce gli indirizzi programmatici della **politica energetica nazionale** e fissa obiettivi strategici come la **riduzione dei costi energetici**, il **raggiungimento dei target ambientali** fissati a livello europeo, la **sicurezza dell'approvvigionamento** e lo **sviluppo industriale del comparto energetico**. In particolare, la strategia poggia su alcuni fondamentali pilastri: la promozione dell'efficienza energetica, lo sviluppo del *Hub* del Gas sud-europeo, la crescita sostenibile delle energie rinnovabili, il rilancio della produzione di idrocarburi, il miglioramento delle infrastrutture e del mercato elettrico, il potenziamento della raffinazione e della rete di distribuzione dei carburanti e, infine, la rivisitazione totale della *governance* energetica.

Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza energetica (PAEE 2011)

Il PAEE 2011 definisce le linee guida nazionali per la riduzione dei consumi energetici del 9,6% entro il 2016 e del 14% entro il 2020. A tal fine il PAEE considera un ampio ventaglio di misure, procedendo secondo quattro direttrici principali: i **risparmi energetici nell'edilizia**, il potenziamento del meccanismo dei **certificati bianchi**, lo **sviluppo tecnologico e organizzativo nei trasporti** ed il **miglioramento dell'efficienza energetica nell'industria e nei servizi**. Con particolare riferimento all'area di azione del Patto dei sindaci, il Piano identifica gli interventi che possono essere promossi dagli enti locali sul fronte dell'illuminazione pubblica, del riscaldamento e della gestione dei macchinari e degli impianti luce in uso presso gli uffici pubblici.





Piano di Azione Nazionale per le Fonti Rinnovabili (PAN 2010)

Redatto in conformità alla Direttiva 2009/28/CE, il PAN è un documento strategico che contiene dettagliate indicazioni sulle azioni da compiere per il raggiungimento dell'obiettivo del **17% di energia da fonti rinnovabili sul totale dei consumi lordi nazionali**. Il piano determina le iniziative (non solo di natura economica) da approntare per i diversi settori (elettricità, riscaldamento/raffreddamento e trasporti) al fine di conseguire il target fissato a livello europeo. Tra le misure imprescindibili, il PAN considera la **semplificazione delle procedure autorizzative**, lo sviluppo di **smart grid**, la **certificazione degli installatori** e l'introduzione di **criteri di sostenibilità per i biocarburanti e i bioliquidi**.

APPROFONDIMENTI

Strategia energetica nazionale: <http://bit.ly/15qW2Tt>

Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza energetica: <http://bit.ly/1aSznRZ>

Piano di Azione Nazionale per le Fonti Rinnovabili: <http://bit.ly/17barBm>

Energie rinnovabili (incentivi, benefici, procedimenti autorizzativi e normative): <http://rinnova.gse.it>

Efficienza energetica (incentivi, normativa, vademecum e guide): <http://efficienzaenergetica.acs.enea.it>

Legislazione in tema di energia: <http://www.autorita.energia.it>

Lotta ai cambiamenti climatici (legislazione e policy di settore): <http://www.minambiente.it>

Ulteriori politiche energetiche rilevanti

Nome	Campo	Scopo
Decreto Legislativo 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"	Fonti energetiche rinnovabili	Razionalizzazione e adeguamento del sistema degli incentivi economici per le fonti rinnovabili. Semplificazione delle procedure autorizzatorie degli impianti. Efficientamento delle reti energetiche. Miglioramento dell'informazione diretta ad operatori di settore e cittadini.
DM Sviluppo economico 6 luglio 2012 "Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici - Attuazione articolo 24 del Dlgs 28/2011"	Fonti energetiche rinnovabili	Definizione delle nuove modalità di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili (diverse dal fotovoltaico) che entrano in esercizio dal 1° gennaio 2013. ¹
DM Sviluppo economico 5 luglio 2012 "Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici - cd. "Quinto Conto Energia" - Attuazione articolo 25 del Dlgs 28/2011"	Fonti energetiche rinnovabili (Fotovoltaico)	Ridefinizione delle tariffe incentivanti previste per gli impianti fotovoltaici. ²

¹ Per un approfondimento dei meccanismi incentivanti si rimanda il paragrafo 3.

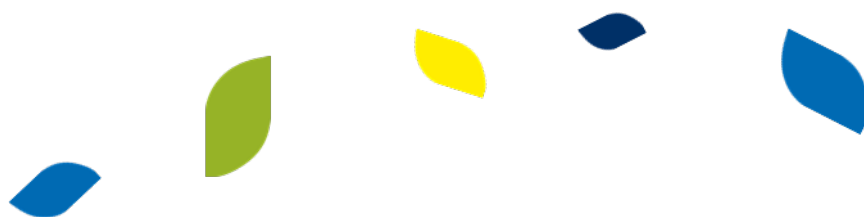
² Per un approfondimento dei meccanismi incentivanti si rimanda il paragrafo 3.



Nome	Campo	Scopo
Decreto Legislativo 55/2011 "Attuazione della direttiva 2009/30/CE, che modifica la direttiva 98/70/CE, per quanto riguarda le specifiche relative a benzina, combustibile diesel e gasolio, nonché l'introduzione di un meccanismo inteso a controllare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, modifica la direttiva 1999/32/CE per quanto concerne le specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna e abroga la direttiva 93/12/CEE"	Fonti energetiche rinnovabili (Bioliquidi e Biocarburanti)	Definizione dei criteri di sostenibilità dei bioliquidi e dei biocarburanti affinché possano essere tenuti in considerazione per il raggiungimento dei target nazionali in materia di fonti energetiche rinnovabili.
DM Sviluppo economico 14 febbraio 2013 "Sistema nazionale di premialità in materia di obbligo di immissione in consumo di biocarburanti"	Fonti energetiche rinnovabili (Bioliquidi e Biocarburanti)	Disciplina delle modalità di maggiorazione del contributo energetico di alcuni tipi di biocarburanti.
DM Sviluppo economico 13 febbraio 2013 "Specifiche convenzionali di carburanti e biocarburanti"	Fonti energetiche rinnovabili (Bioliquidi e Biocarburanti)	Introduzione di nuove specifiche convenzionali di carburanti e biocarburanti ai fini dell'obbligo di immissione in consumo nel territorio nazionale di una quota minima di biocarburanti.
Decreto Legislativo 22/2010 "Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99"	Fonti energetiche rinnovabili (Geotermia)	Promozione di un regime di concorrenza per le risorse geotermiche ad alta temperatura. Semplificazione amministrativa per le risorse geotermiche a media e bassa temperatura.
DM Sviluppo 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"	Fonti energetiche rinnovabili	Disciplina del procedimento amministrativo per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, anche al fine di assicurare un corretto inserimento nel paesaggio (in particolare degli impianti eolici). Previsione di una procedura semplificata per i piccoli impianti.
DM Sviluppo 15 marzo 2012 "Definizione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili (c.d. Burden Sharing)"	Fonti energetiche rinnovabili	Fissazione degli obiettivi di produzione di energia da fonti rinnovabili per le Regioni. Definizione delle modalità di raggiungimento dei target, della regolamentazione del monitoraggio e della verifica del raggiungimento degli obiettivi e del sistema di gestione dei casi di mancato conseguimento degli obiettivi.
DM Sviluppo 28 dicembre 2012 "Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni"	Fonti energetiche rinnovabili	Disciplina della produzione di energia termica da fonti rinnovabili e dell'incentivazione di interventi di efficienza energetica, in attuazione dell'articolo 28 del decreto legislativo 28/2011. Stanziamento complessivo pari a 900 mln di euro annui (700 mln per privati/ imprese e 200 per le amministrazioni pubbliche).
Decreto Legislativo 115/2008 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE"	Efficienza energetica	Fissazione di un quadro organico di misure per il miglioramento dell'efficienza degli usi finali dell'energia. Definizione degli obiettivi indicativi e dei meccanismi incentivanti per favorire un'eliminazione delle barriere economiche e non-economiche che ostacolano l'efficienza.



Nome	Campo	Scopo
DM Sviluppo 26 marzo 2009 “Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”	Efficienza energetica	Definizione delle Linee guida per la certificazione energetica degli edifici per promuovere adeguati livelli di qualità dei servizi di certificazione e per assicurare la fruibilità, la diffusione e la comparabilità delle certificazioni energetiche sul territorio nazionale.
Decreto Legge 201/2011 “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.” (convertito dalla Legge 214/2011)	Efficienza energetica	Previsione di detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici.
DM Attività Produttive 20 luglio 2004 “Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili, di cui all'art. 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164” (con successive modifiche ed integrazioni) e DM Attività Produttive 20 luglio 2004 “Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.” (con successive modifiche ed integrazioni)	Efficienza energetica	Regolamentazione del meccanismo dei certificati bianchi (altrimenti detti, titoli di efficienza energetica).
DM Sviluppo 28 dicembre 2012 “Determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2013 al 2016 e per il potenziamento del meccanismo dei certificati bianchi.”	Efficienza energetica	Fissazione degli obiettivi di risparmio energetico che devono essere raggiunti dalle società di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale. Introduzione di misure atte di aggiornamento e di potenziamento del meccanismo dei certificati bianchi.
Deliberazione Comitato Nazionale di gestione e attuazione della Direttiva 2003/87/CE del 10 aprile 2009, n. 14 “Attuazione decisione 2007/589/Ce - Linee guida per monitoraggio e comunicazione emissioni gas serra.”	Riduzione delle emissioni di gas serra	Definizione delle linee guida per il monitoraggio delle emissioni di gas serra.



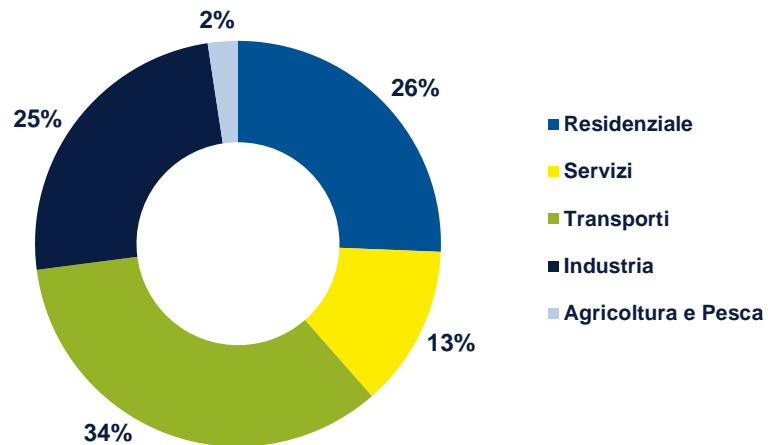


2. Profilo energetico Italia

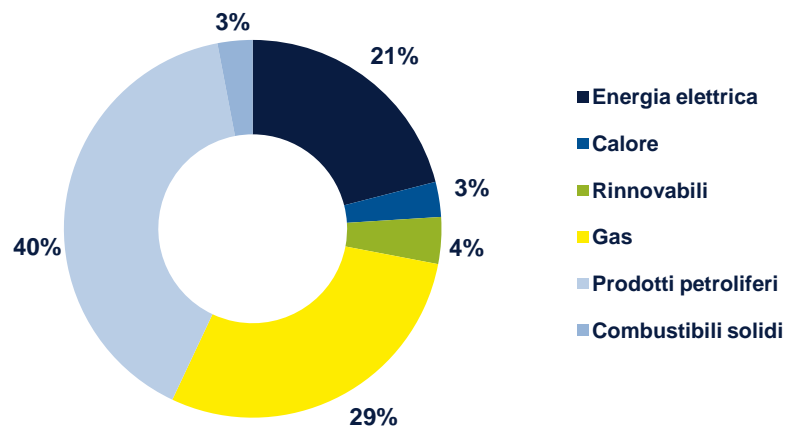
Indicatori (2011)	
Emissioni pro capite di gas ad effetto serra	8,3 t CO ₂ /capita ¹
Consumo finale di energia pro capite	23,4 MWh/capita
Consumo di energia primaria pro capite	33,1 MWh/capita
Percentuale di energia rinnovabile sull'offerta di energia primaria	11,5%

¹anno 2010.

Consumi finali di energia per settore



Consumi finali di energia per fonte



Fonte: elaborazione ENEA su dati EUROSTAT, anno 2011.



3. Strumenti finanziari a supporto dei Firmatari del Patto

Programmi e fondi regionali

Regione Abruzzo: l'asse 2 "Sostenibilità ambientale" del POR ha l'obiettivo di accrescere l'efficienza energetica e la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili. Tale asse prevede tre attività: Attività II.1.1 - Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili; Attività II.1.2 - Promozione di sistemi di risparmio energetico; Attività II.1.3 - Animazione per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico. La dotazione finanziaria è di 35.239.821 euro. Tale dotazione è stata interamente destinata ai 305 Comuni e alle Province del territorio abruzzese che hanno aderito al Patto dei Sindaci che hanno già concluso tutti gli interventi nei tempi previsti. Un'altra iniziativa vede il concorso di fondi del Ministero dell'Ambiente e fondi regionali e riguarda la realizzazione di filiere energetiche per la produzione di energia termica da biomassa destinate a privati e Comuni del territorio regionale. I bandi emessi riguardano la realizzazione di centri di stoccaggio per il trattamento di materiali legnosi, al fine di ottenere cippato e la posa in opera di impianti completi per l'utilizzo del cippato per la fornitura di energia termica; la realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola. I precedenti bandi, ormai conclusi, hanno riguardato il finanziamento per l'installazione di impianti solari termici e per la sostituzione di impianti termici esistenti con caldaie a condensazione.

<http://bit.ly/14G5uU7>

Provincia Autonoma di Bolzano: la Delibera della Giunta Provinciale di Bolzano n. 1814 del 3 dicembre 2012 rivede i criteri per la concessione di contributi ai sensi della Legge provinciale 7 luglio 2010, n. 9 per interventi di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di utilizzo di fonti rinnovabili di energia. I contributi possono riguardare anche la promozione attività di sensibilizzazione e di divulgazione, così come lo sviluppo di strumenti di pianificazione in materia di efficienza energetica e di fonti rinnovabili.

<http://bit.ly/1flafnm> | <http://bit.ly/19PzxcA> | <http://bit.ly/1flakr6>

Regione Liguria: la Deliberazione della Giunta Regionale n.1012 del 3 agosto 2012 ha stabilito la riapertura del bando per la concessione di agevolazioni a favore delle imprese dei distretti industriali, delle filiere produttive, delle reti e delle aggregazioni d'impresa per interventi mirati al risparmio ed efficienza energetica e all'utilizzo di energia rinnovabile. Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 272 del 15 marzo 2013 è stato pubblicato il bando per la concessione di contributi per realizzazione interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive.

<http://bit.ly/14G5Gmm> | <http://bit.ly/18RbrRK> | <http://bit.ly/14aBtYR> | <http://bit.ly/15v1Ueh>

Regione Lombardia: il D.d.u.o. n.9687 del 30 ottobre 2012 n. 9687 stabilisce per le A.L.E.R. i criteri di accesso al fondo rotativo, costituito presso FinLombarda S.p.a., per il risanamento ambientale e la riqualificazione energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Il fondo ammonta a €10 000 ed è rivolto esclusivamente alle A.L.E.R.

<http://bit.ly/16iYQmE>



Regione Marche: con Decreto del Dirigente DELLA P.F. Edilizia Privata, Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale n. 44 del 23 novembre 2012 è stato promulgato un bando finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sperimentale energeticamente autosufficiente.

<http://bit.ly/17hmSLZ>

Regione Piemonte: La Regione Piemonte, con la Determinazione Dirigenziale n. 156 del 4 marzo 2013, ha approvato il bando “Risparmio Energetico – edizione 2013” per la concessione di contributi in conto interessi per interventi diretti alla riduzione delle emissioni di gas e al miglioramento del risparmio energetico.

<http://bit.ly/15iqv9U>

Regione Sardegna: la Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/20 del 15 ottobre 2012 ha disposto un bando per la concessione di contributi a persone fisiche e soggetti giuridici privati diversi dalle imprese per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Le installazioni ammesse all’incentivo devono: essere di tipologia “su edificio”, essere costruite su abitazioni private, condomini, edifici di organizzazioni non commerciali e avere potenza nominale non inferiore a 1 kW e non superiore a 20 kW.

<http://bit.ly/156JpdN>

Regione Umbria: l’Asse III del POR-FESR “Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili” promuove le seguenti attività: attività di animazione per l’introduzione di tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili; sostegno ad attività di ricerca per lo sviluppo di sistemi e tecnologie innovative di produzione energetica da fonti rinnovabili e per la produzione industriale degli stessi; sostegno alla produzione di energie da fonti rinnovabili; attività di animazione per l’introduzione di misure di risparmio energetico; sostegno alle attività di ricerca e alla realizzazione di sistemi a maggiore efficienza energetica; sostegno all’introduzione di misure e investimenti volti all’efficienza energetica. La dotazione finanziaria dell’Asse III è di €52 217 413.

<http://bit.ly/15zWTCp>

Regione Valle d’Aosta: Con la Legge Regionale 26 del 1 agosto 2012 sono state previste agevolazioni economiche nel settore dell’edilizia residenziale per edifici di nuova costruzione o oggetto di totale demolizione e ricostruzione con un determinato livello di prestazione energetica e per edifici esistenti soggetti ad interventi di trasformazione edilizia e impiantistica che determinino un miglioramento dell’efficienza energetica e un maggiore utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 dell’8 febbraio 2013 ha fissato le modalità di accesso alle agevolazioni. All’interno del Programma di Sviluppo Rurale della Valle d’Aosta 2007-2013, con il Provvedimento Dirigenziale n. 2360 del 29 maggio 2012, è stato emanato l’avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno in attuazione della misura 311 “diversificazione in attività non agricole – azione d) – realizzazione di piccoli impianti per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici”.

<http://www.regione.vda.it/allegato.aspx?pk=17742>





Regione Veneto: Con delibera n. 690 del 24 maggio 2011 è stato approvato un avviso pubblico per il finanziamento di reti di teleriscaldamento afferente l'Azione 2.1.2 "Interventi di riqualificazione energetica dei sistemi urbani: teleriscaldamento e miglioramento energetico di edifici pubblici" del POR FESR. Beneficiari sono gli enti pubblici. La dotazione finanziaria è di €18 951 618. Gli interventi ammissibili sono progetti di teleriscaldamento ovvero di teleriscaldamento e teleraffrescamento (<http://bit.ly/18RbNb8>) Con la L.R. 9 marzo 2007, n. 4 "Iniziative e interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile", la Regione del Veneto si è dotata di uno strumento legislativo per la promozione della sostenibilità in edilizia, prevedendo l'assegnazione di contributi a soggetti pubblici e privati per la realizzazione di interventi di nuova costruzione o ristrutturazione coerenti con tali tecniche e criteri (<http://bit.ly/17hqQ77>). Con Decreto n. 638 del 28 NOV. 2012 La Regione ha attivato, in attuazione di una misura prevista dal Programma Operativo Regionale Veneto 2007-2013, un bando da 40 milioni per le Piccole e Medie Imprese le PMI che intendono investire nel contenimento dei consumi energetici che puntano al risparmio energetico mediante l'adozione di soluzioni che consentano di sfruttare il potenziale energetico utilizzando le fonti rinnovabili e sistemi di generazione non tradizionali (<http://bit.ly/10ZnMu0>).

APPROFONDIMENTI

ENEA Osservatorio Politiche Energetico-Ambientali Regionali e Locali: <http://bit.ly/13VTVqO>
Regione Abruzzo: <http://bit.ly/12AMSG6>
Regione Basilicata: <http://bit.ly/1e7NWRz>
Provincia Autonoma di Bolzano: <http://bit.ly/18KsWij>
Regione Calabria: <http://bit.ly/1aUhmCz>
Regione Campania: <http://bit.ly/12ANnQc>
Regione Emilia-Romagna: <http://bit.ly/17QEPDk>
Regione Friuli-Venezia Giulia: <http://www.ape.fvg.it/en/patto-dei-sindaci/>
Regione Lazio: <http://bit.ly/1bEBiqY>
Regione Liguria: <http://www.areliguria.it/index.php?Itemid=220>
Regione Lombardia: <http://bit.ly/19umika>
Regione Marche: <http://www.ambiente.marche.it/Energia.aspx>
Regione Molise: <http://bit.ly/11rtFUg>
Regione Piemonte: <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm>
Regione Puglia: <http://www.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=28>
Regione Sardegna: <http://www.regione.sardegna.it/sardegnaCO20/pattodeisindaci/>
Regione Sicilia: <http://bit.ly/1cjcYyT>
Provincia Autonoma di Trento: http://www.energia.provincia.tn.it/patto_sindaci/
Regione Toscana: <http://www.regione.toscana.it/cittadini/ambiente/energia>
Regione Umbria: <http://bit.ly/14fnEhw>
Regione Valle d'Aosta: http://www.regione.vda.it/energia/default_i.asp
Regione Veneto: <http://www.regione.veneto.it/Economia/Energia/>





Programmi e fondi nazionali

A. INCENTIVAZIONE ALLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

FOTOVOLTAICO

Per impianti non superiori ad 1 MW, l'attuale sistema di incentivazione, il V Conto Energia³, introduce una tariffa onnicomprensiva che comprende sia il valore dell'incentivazione sia quello dell'energia ceduta alla rete. Per gli impianti di taglia superiore non è prevista una tariffa onnicomprensiva.

<http://www.gse.it/it/Conto%20Energia/Pages/home.aspx>

ALTRE FONTI RINNOVABILI

Dal 1° gennaio 2015⁴, i certificati verdi lasceranno posto ad una tariffa onnicomprensiva. I piccoli impianti⁵ potranno accedere direttamente all'incentivo. Per le installazioni con potenza tra 50 kW e 5 MW⁶ occorrerà iscriversi in registri tenuti dal GSE. Per i grandi impianti con potenza superiore a 5 MW⁷ sarà necessario partecipare ad una procedura competitiva di asta al ribasso.

<http://www.gse.it/it/Conto%20Energia/Pages/home.aspx>

CONTO TERMICO

Con la pubblicazione del DM 28/12/12, il c.d. decreto "Conto Termico", si dà attuazione al regime di sostegno introdotto dal decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.

<http://www.gse.it/it/Conto%20Termico/Pages/default.aspx>



³ Il tetto previsto è di 6,7 mil di euro.

⁴ Sul punto si veda il DM Sviluppo 6 luglio 2012.

⁵ A titolo esemplificativo, le soglie per l'accesso diretto all'incentivo sono pari a: 60 kW per gli impianti alimentati da fonte oceanica, 50 kW per gli idroelettrici e 200 kW per quelli a biomassa.

⁶ Tale potenza è elevata a 10 MW per l'idroelettrico e a 20 MW per il geotermoelettrico.

⁷ Tale soglia è alzata a 10 MW per l'idroelettrico e a 20 MW per il geotermoelettrico.



B. SOSTEGNO ALL'EFFICIENZA ENERGETICA

CERTIFICATI BIANCHI

Il meccanismo dei Certificati Bianchi si basa sull'obbligo per i distributori di energia elettrica e di gas naturale di raggiungere obiettivi annuali di risparmio energetico. A tal fine, i distributori possono effettuare direttamente interventi di risparmio energetico che danno diritto al riconoscimento di Certificati Bianchi. In alternativa, tali Certificati possono essere realizzati da parte dei loro clienti per poi acquistarne i crediti. In alternativa, i soggetti obbligati possono acquistare i suddetti certificati sul mercato gestito dal GME.

<http://bit.ly/18mWlxi>

DETRAZIONI FISCALI

I soggetti che pongono in essere interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti possono beneficiare di una detrazione fiscale (IRPEF/IRES) pari 55% delle spese sostenute fino al 30 giugno 2013. Dopo questa data la quota detraibile scenderà al 36%.

<http://efficienzaenergetica.acs.enea.it/>

C. ALTRE INIZIATIVE STATALI DI SOSTEGNO ALLE FONTI RINNOVABILI E ALL'EFFICIENZA ENERGETICA

FONDO ROTATIVO DI KYOTO

E' stato istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti un fondo rotativo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato per i soggetti che intendano ad effettuare interventi finalizzati alla riduzione dei gas serra. Il Primo Ciclo di Programmazione si è concluso nel luglio 2012.

<http://portalecdp.cassaddpp.it/cdp/Areagenerale/FondoKyoto/index.htm>

FONDO PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE NEL SETTORE DELLA GREEN ECONOMY

Il Fondo – istituito con le risorse provenienti dal Fondo rotativo per Kyoto – è costituito da 460 milioni di € ed è destinato ad imprese o a loro consorzi per finanziamenti a tasso agevolato finalizzato a progetti ed interventi nel campo della green economy e in settori produttivi connessi con la messa in sicurezza del territorio da rischi idrogeologici e sismici. Il Fondo è subordinato all'assunzione di personale al di sotto dei 35 anni.

<http://bit.ly/ZOM9uF>

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO

Nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale per il Ciclo di Programmazione 2007-2013 dei Fondi Strutturali delle Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) il POI (Programma Operativo Interregionale) Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico prevede un cospicuo stanziamento finanziario per interventi in materia di fonti rinnovabili ed efficienza energetica.

<http://www.poienergia.it/>



BANDI PUBBLICI A SOSTEGNO DI INTERVENTI IN MATERIA DI FONTI RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha predisposto una serie di bandi per il finanziamento di interventi in materia di fonti energetiche rinnovabili ed efficienza energetica:

- Il sole a scuola: <http://bit.ly/17lceJt>
- Il sole negli enti pubblici: <http://bit.ly/12Otzqy>

D. INIZIATIVE DELLE FONDAZIONI BANCARIE

FONDAZIONE CARIPLLO

Il bando 2013 "Promuovere gli investimenti locali in efficienza energetica ed energie rinnovabili" intende promuovere la realizzazione di interventi di efficienza energetica e nelle energie rinnovabili sul patrimonio pubblico attraverso il sostegno alla predisposizione della domanda di contributo per l'assistenza tecnica gli strumenti di finanziamento europei: ELENA (European Local Energy Assistance), European Energy Efficiency Fund (EEEF), Mobilizing Local Energy Investments – Project Development Assistance (MLEI-PDA). Inoltre, un'altra linea del bando è il sostegno alla predisposizione delle domande di finanziamento al Fondo Kyoto per le attività preparatorie alla richiesta di finanziamento e per il supporto tecnico-legale per la redazione dei capitolati di gara, dei contratti e per l'eventuale gestione dei contenziosi.

<http://www.fondazionecripilo.it/it/bandi/Bandi-2013.html>

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

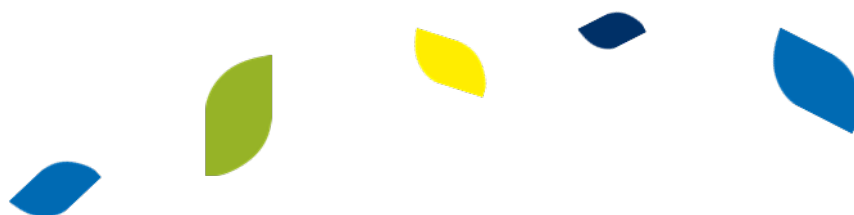
Il bando "AmbientEnergia 2012" propone contributi diretti alla riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica, alla realizzazione di audit energetici su edifici di proprietà comunale e alla riqualificazione energetica di edifici comunali sottoposti ad audit in base all'edizione 2011 del bando.

<http://www.fondazionecrc.it/index.php/attivita-istituzionale/bandi/ambientenergia>

APPROFONDIMENTI

Energie rinnovabili: <http://rinnova.gse.it>

Efficienza energetica: <http://efficienzaenergetica.acs.enea.it>





Programmi e fondi europei

Fondi Strutturali e Fondo di Coesione

La politica di coesione europea si suddivide in tre principali strumenti di finanziamento:

- Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Il Fondo sociale europeo (FSE)
- Il Fondo di coesione (FC)

<http://bit.ly/1cjDmYJ>

JESSICA: Sostegno europeo comune agli investimenti sostenibili nelle aree urbane

JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas - Sostegno europeo congiunto per investimenti sostenibili nelle aree urbane) è un'iniziativa della Commissione europea realizzata in collaborazione con la Banca europea per gli investimenti (BEI) e la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB). Essa promuove lo sviluppo urbano sostenibile e la rigenerazione urbana mediante meccanismi di ingegneria finanziaria. Gli Stati membri dell'UE possono decidere di investire parte dei fondi strutturali UE ad essi destinati in fondi revolving per riciclare le risorse finanziarie e accelerare così gli investimenti nelle aree urbane europee.

<http://bit.ly/qS97Pw>

JEREMIE: Risorse europee comuni per le micro, le piccole e le medie imprese

JEREMIE (Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises - Risorse europee congiunte per le micro e medie imprese) è un'iniziativa della Commissione europea sviluppata in collaborazione al Fondo europeo per gli investimenti che promuove l'uso di strumenti di ingegneria finanziaria per migliorare l'accesso al credito per le PMI mediante i fondi strutturali.

<http://bit.ly/nOKNU2>

Programma di cooperazione INTERREG IV A

Il programma sostiene la collaborazione transfrontaliera lungo tutti i confini interni dell'Europa. Lo scopo è di valorizzare lo scambio di esperienze tra le regioni europee e trovare soluzioni ai problemi riscontrati. L'idea principale è di evitare di "scoprire l'acqua calda" e replicare più rapidamente politiche e strategie di successo già attuate. Il valore aggiunto di questi progetti è talvolta intangibile: maggiore conoscenza, capacità, contatti e nuove esperienze; a volte sono finanziati azioni pilota e investimenti impegnativi.

<http://bit.ly/186BkrS>

Programmi di cooperazione INTERREG IV B

Progetti pilota, preparazione degli investimenti e piccoli investimenti sono consentiti nei limiti di questo tipo di cooperazione.

<http://bit.ly/1a1w4eN>



Programmi di cooperazione INTERREG IV C

Cooperazione interregionale (INTERREG IV C): Progetti fortemente incentrati sullo scambio di esperienze e su alcune piccole iniziative pilota - test di strumenti e metodologie. Le attività di investimento non sono supportate.

<http://www.interreg4c.eu/>

Programmi di cooperazione URBACT

Programma europeo di formazione e di scambio per le città promotrici dello sviluppo urbano sostenibile. Le città lavorano insieme per sviluppare soluzioni alle principali sfide urbane, riaffermando il loro ruolo chiave nella gestione di mutamenti sociali sempre più complessi.

<http://urbact.eu/>

Programma Energia Intelligente per l'Europa (IEE)

Sono numerose le opportunità non sfruttate per risparmiare energia e promuovere l'uso di fonti energetiche rinnovabili in Europa, ma le condizioni di mercato non sono sempre favorevoli. L'IEE è uno strumento per finanziare l'azione di miglioramento di queste condizioni e per andare verso un'Europa più intelligente in fatto di energia. Con un finanziamento di 730 milioni di euro disponibili nel periodo 2007-2013, l'IEE consolida gli sforzi europei di raggiungimento degli obiettivi energetici 2020. Il programma prevede bandi annuali e il finanziamento copre fino al 75% dei costi di progetto ammissibili. L'IEE considera gli enti locali come il proprio obiettivo principale. Cofinanzia progetti che contribuiscono al successo delle iniziative del Patto dei Sindaci, in particolare con attività di promozione, favorendo i contatti tra gli enti locali, le regioni e i loro partner locali, e fornendo assistenza tecnica ai firmatari del Patto.

<http://ec.europa.eu/energy/intelligent/>

ELENA, assistenza energetica europea a livello locale

Il meccanismo "European Local ENergy Assistance" offre sostegno di carattere tecnico ed economico agli enti locali e regionali allo scopo di attirare investimenti per progetti di energia sostenibile. Il meccanismo ELENA è stato varato dalla Commissione europea e dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) nel dicembre 2009 con l'obiettivo di sostenere progetti di efficienza energetica e di energia rinnovabile per un valore di oltre 1 miliardo di euro nel 2010. Per conseguire il suo obiettivo, la BEI intende erogare 30 milioni di euro tramite il programma Energia intelligente per l'Europa (EIE) al fine di aiutare città e regioni a mettere in atto progetti di investimento praticabili nei settori dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e dei trasporti urbani sostenibili.

<http://www.eib.org/products/elena/>

Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (EEEF)

Il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (EEEF) è un'innovativa partnership pubblico-privato indirizzata all'attenuazione dei cambiamenti climatici attraverso misure di efficienza energetica e mediante l'utilizzo di energia rinnovabile negli stati membri dell'Unione Europea. Prevede il finanziamento di efficienza energetica, energia rinnovabile di scala ridotta e progetti di trasporto urbano pulito in progetti di enti municipali, locali e regionali e di società pubbliche e private operanti per conto dei suddetti enti.

<http://www.eeef.eu/>



Programma LIFE+

Il programma LIFE+ finanzia progetti che contribuiscono allo sviluppo e all'attuazione della politica e del diritto in materia ambientale. Questo programma facilita in particolare l'integrazione delle questioni ambientali nelle altre politiche e, in linea più generale, contribuisce allo sviluppo sostenibile. Il programma LIFE+ sostituisce una serie di strumenti finanziari dedicati all'ambiente, fra i quali il precedente programma LIFE.

<http://ec.europa.eu/environment/life/>

APPROFONDIMENTI

Sito ufficiale del Patto dei Sindaci – Supporto finanziario: http://www.pattodeisindaci.eu/support/funding-instruments_it.html
“Schemi di finanziamento ispiratori – Spunti di riflessione per i firmatari del patto”: <http://bit.ly/162acJL>

4. Il Patto in azione

Firmatari in azione

Palena (CH) – Raccolta dati, partecipazione e disseminazione



Il Comune di Palena (1 400 abitanti) è stato premiato dal Premio_A+COM_2012 per la qualità dei dati raccolti relativi al settore pubblico. Il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) di Palena, realizzato in collaborazione con l’Agenzia energetica ALESA e la Provincia di Chieti, identifica i settori prioritari di azione nell’edilizia pubblica e privata. Il piano individua e descrive nel dettaglio i relativi indicatori. Particolare attenzione è stata riservata al coinvolgimento della cittadinanza e alla disseminazione di informazioni sia nella condivisione preliminare che in fase di attuazione.

<http://bit.ly/13VVSUj> | <http://bit.ly/1dp6ReC>

Montepulciano (SI) – MEDCLIMA - Un sistema innovativo per la gestione dei PAES



Il Comune di Montepulciano (14 500 abitanti) si è dotato di un innovativo sistema ICT per la redazione e il monitoraggio del PAES denominato “MedClima”. Si tratta di una piattaforma webgis sviluppata dai ricercatori del Dipartimento Energia e Ambiente dell’Università Guglielmo Marconi di Roma. Il suo scopo è supportare gli enti locali nel monitoraggio dei consumi energetici e delle relative emissioni di CO₂, nella redazione I del PAES attraverso la compilazione di schede dedicate. La piattaforma web consente di strutturare un catasto energetico contenente i dati termo-fisici ed energetici del parco edilizio comunale e degli impianti di illuminazione pubblica. Lo strumento consente di effettuare analisi dei consumi energetici degli edifici e di monitorare attraverso un cruscotto di sostenibilità i consumi di energia elettrica e termica, le conseguenti emissioni di CO₂ e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

www.medclima.eu | <http://bit.ly/1dSns9j>



Sasso di Castalda (PZ) – utilizzo di royalties petrolifere



Grazie alle previsioni del Piano energetico ambientale della Regione Basilicata (PIEAR) e al supporto della Provincia di Potenza, le politiche del Patto dei Sindaci sviluppate dal Comune di Sasso di Castalda (852 abitanti) e da altri Comuni lucani potranno usufruire di parte delle risorse economiche derivate dalle royalties petrolifere per rendere gli edifici più autosufficienti energeticamente. In questo modo, parte delle risorse economiche derivate dallo sfruttamento di giacimenti petroliferi rimarranno sul territorio promuovendo il passaggio dall'energia fossile a quella rinnovabile. Attraverso l'uso di questi fondi a Sasso di Castalda sarà possibile realizzare una politica di democratizzazione dell'energia che servirà ad incentivare piccoli impianti integrati sui tetti degli edifici, la realizzazione di cappotti termici e l'uso di caldaie a biomasse.

<http://bit.ly/186tgHx>

Monterotondo (RM) – mobilità sostenibile



Passall'Energia Pulita è l'intervento che il Comune di Monterotondo (39 500 abitanti) sta realizzando da alcuni anni per ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera e per migliorare la qualità dell'aria. Le azioni finora programmate riguardano sistemi alternativi di mobilità sia pubblica che privata. Un'iniziativa interessante e facilmente replicabile è la *Riciclofficina* - alimentata da un impianto fotovoltaico di 6 kWh - dove i cittadini possono riparare le proprie biciclette, noleggiare biciclette a pedalata assistita e motorini elettrici. Per tutelare la circolazione dei ciclisti su strada l'amministrazione pubblica ha introdotto una specifica segnaletica verticale e potenziato il circuito delle piste ciclabili. Il servizio sperimentale di *Baby-Bus* accompagna i bambini alle loro attività pomeridiane, mentre con l'*Autobus a Chiamata* copre aree urbane non servite da mezzi pubblici.

<http://bit.ly/1dSke5N>

Vigonovo (VE) – Piattaforma web per car-pooling

L'amministrazione pubblica di Vigonovo (10 100 abitanti) ha messo a disposizione una piattaforma web comunale che consente di individuare e mettere in comunicazione i cittadini che compiono gli stessi percorsi casa-scuola / casa-lavoro (o anche semplicemente per il tempo libero) allo scopo di facilitare la condivisione dell'utilizzo di automobili private. Il tutto grazie ad un software in grado di "ragionare" su percorsi di dettaglio urbano e intercomunale. La stessa azione prevede il coinvolgimento di scuole, associazioni ed imprese locali per far conoscere la piattaforma e renderla il più possibile utile e condivisa. Tale piattaforma garantirà visibilità ai soggetti promotori/sostenitori, mentre il Comune potrà utilizzarla per attivare meccanismi premiali di incentivazione del *carpooling* e per veicolare informazioni su altre iniziative in campo ambientale che lo stesso sta svolgendo sul territorio.

<http://bit.ly/16SK0TI>



Bracciano (RM) – Sostituzione di lampade con LED



Il Progetto Lumière è un progetto di Ricerca e Trasferimento strutturato da ENEA con l'obiettivo di promuovere l'efficienza energetica nel settore dell'illuminazione pubblica ed in particolare favorire la riduzione dei consumi di energia elettrica degli impianti d'illuminazione dei Comuni. Il Comune di Bracciano (18 190 abitanti) ha aderito al progetto nel 2012 mettendo a disposizione un tratto della propria linea di illuminazione pubblica. I precedenti lampioni sono stati sostituiti con 37 pali a luce led collegati ad una telecamera che consentirà la riduzione dell'illuminazione nelle ore serali a seconda della numerosità

dei mezzi in transito, con conseguente risparmio in termini di consumo elettrico delle lampade. Previsto, inoltre, un sistema di telecontrollo per accensione, spegnimento, regolazione delle lampade e monitoraggio dei guasti. I pali installati sono di tipo 'intelligente' poiché dispongono di antenne che portano il segnale Wi-Fi a tutte le attività sulla strada (cuole, Carabinieri, campo sportivo).

<http://bit.ly/15sLNxS> | <http://bit.ly/1dt5Z9H>

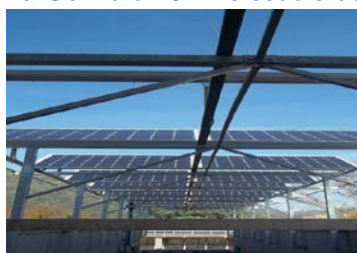
Montechiarugolo (PR) – Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) del Fotovoltaico

Il Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) è stato promosso dal Comune di Montechiarugolo (10 500 abitanti) ed altri della Provincia e gestito da Associazioni locali. Vuole favorire la solarizzazione fotovoltaica dei tetti di un numero sempre maggiore di famiglie che diventano così produttori locali di energia rinnovabile a copertura dei propri consumi. Nella scelta delle aziende si valorizzano le forniture e il lavoro a chilometri zero, i materiali e le tecnologie di qualità ed ecocompatibili, il prezzo equo volto al rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e garantisce il giusto reddito alle maestranze. Ogni aderente al progetto finanzia con una piccola cifra dei corsi gratuiti ai cittadini per promuovere il risparmio energetico e le rinnovabili. Il progetto è stato avviato nel 2012. Ad oggi sono stati realizzati 27 impianti (totale 100 kWp) di cui 5 (15 kWp) a Montechiarugolo .

<http://bit.ly/15zGMEL>

Genazzano (RM) – Solarizzazione degli edifici comunali

Da Gennaio 2012 le scuole del Comune di Genazzano (5 900 abitanti) e il cimitero comunale sono stati dotati di pannelli fotovoltaici che producono energia sufficiente al fabbisogno di tali edifici. Tutto questo a costo zero per le casse comunali grazie alla locazione operativa ventennale per la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti fotovoltaici. Alle aziende che hanno realizzato i quattro impianti per un totale produttivo di 110 KWp andranno per i prossimi venti anni i finanziamenti GSE (Gestore dei Servizi Energetici); il Comune potrà invece utilizzare a titolo gratuito per i prossimi venti anni l'energia prodotta. Gli impianti installati hanno prodotto nel 2012 133 639 kWh di energia pulita evitando l'emissione di 133 683 kg di CO₂. Un altro importante obiettivo di questo progetto è mostrare concretamente agli studenti un esempio di produzione di energia sostenibile nel loro territorio.



<http://bit.ly/1dt0bwR>



Vignola (MO) – Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) del Fotovoltaico

Grazie alla collaborazione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) di Modena, nel 2011 il Comune di Vignola (24 500 abitanti) ha aderito al Gruppo di acquisto solidale sul Fotovoltaico 'VestoCasa' che ha portato all'installazione di 20 KWp di impianti fotovoltaici su stutture di privati cittadini. Il progetto è stato presentato alla cittadinanza e, ad un costo limitato, è stato offerto un servizio di valutazione preliminare dell'impianto. I cittadini interessati hanno ricevuto il supporto dei tecnici AESS nella scelta ed nell'installazione dell'impianto operata da installatori prescelti dall'Agenzia. L'AESS, attraverso il progettista incaricato, redige le pratiche burocratiche necessarie all'allacciamento e alla richiesta delle tariffe incentivanti e verifica la correttezza nell'esecuzione del progetto-impianto secondo criteri e caratteristiche definite nel capitolato. La qualità dell'impianto è garantita dalla scelta dei migliori prodotti sul mercato e delle ditte installatrici più affidabili presenti sul territorio sulla base dell'esperienza dei tecnici AESS. Garanzie contrattuali su modalità e tempistiche di installazione dettate dal gruppo d'acquisto con penali in caso di inadempienza.

<http://bit.ly/17kPitE>

Castelnuovo del Garda (VR) – Riscaldamento a biomassa per gli edifici comunali

L'impianto a biomassa di Castelnuovo del Garda (9 988 abitanti) utilizza cippato a km 0, proveniente da una segheria del posto. Si tratta di scarti di legno primario, quindi della migliore qualità perché già scortecciato. Attualmente la centrale serve la scuola dell'infanzia, la scuola primaria ed il centro sociale della frazione di Cavalcaselle. Prossimamente verranno allacciate anche la palazzina servizi dell'impianto sportivo e la palestra, ora in fase di realizzazione. Grazie alla caldaia a grigliato mobile a gradini, il materiale legnoso passa diverse zone di temperatura, viene essiccato, gassificato e poi bruciato completamente. L'abbattimento degli inquinanti, principalmente NOx ed inquinanti solidi, è garantito dalle regolazioni automatiche della combustione e da appositi separatori delle polveri sottili. Ogni stagione vengono utilizzati per riscaldare gli edifici comunali circa 270 000 kg di legno cippato, con un risparmio di 120 000 m³ di gas metano ed una riduzione delle emissioni di CO₂ stimata in 217 000 kg.



<http://bit.ly/17llviN>

Zagarolo (RM) – Prevenzione nella produzione di rifiuti

L'amministrazione comunale di Zagarolo (16 500 abitanti) ha installato distributori pubblici di acqua depurata e di latte crudo e ha perfezionato il sistema di ristorazione scolastica per ridurre l'impatto ambientale sul territorio. I distributori forniscono acqua microfiltrata e latte sottoposto a controlli di sicurezza e analisi specifiche richieste dalla ASL. Il sistema di ristorazione scolastica recentemente introdotto punta a ridurre gli impatti ambientali del servizio attraverso la sostituzione delle lampade a neon con corpi illuminanti a led a basso consumo, riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti, acquisto furgone a basso impatto ambientale per trasporti pasti e inserimento di erogatori acqua microfiltrata.

<http://bit.ly/19PsvVo>



Montaione (FI) – Turismo e sostenibilità

Il Comune di Montaione (3 773 abitanti) è stato premiato dal Premio_A+COM_2012 per aver integrato il proprio PAES con le certificazioni ISO 14001, ISO 50001. Inoltre, particolare importanza è stata data alla qualità della rendicontazione dei consumi comunali. Tuttavia, l'aspetto più interessante del PAES di Montaione è il ruolo importante conferito alla gestione ed organizzazione delle infrastrutture turistiche che interessano il borgo antico e il castello. Montaione punta così ad una valorizzazione e gestione sostenibile del patrimonio storico e artistico del proprio territorio.



<http://bit.ly/13VVSUj> | <http://bit.ly/19PsErK>

Foiano della Chiana (AR) – “Partecipiamo al Patto dei Sindaci: Foiano della Chiana 2010/2020”



Nasce dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di Foiano della Chiana (9 355 abitanti) di condividere con i propri cittadini le scelte che verranno adottate in ambito energetico-ambientale. Il processo partecipativo è stato oggetto di finanziamento dell'Autorità Regionale per la Partecipazione, ed è stato realizzato seguendo le indicazioni emanate dall'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana, in seguito all'approvazione della Legge 69 del 27 Dicembre 2007. Il processo partecipativo infatti è stato verificato ed approvato dall'Autorità previa valutazione del materiale informativo relativo alle attività svolte. Premio A+COM 2013 per il processo di partecipazione.

<http://bit.ly/17o3yhA>

Coordinatori in azione

Regione Abruzzo – Governance multi-livello

La Regione Abruzzo ha realizzato un sistema di *governance* a multi-livello per lo sviluppo delle politiche del Patto dei Sindaci di cui fanno parte tutti i 305 Comuni e le 4 Province. Regione, Province e Comuni hanno definito un obiettivo unitario su scala regionale. Oltre €35 milioni (POR-FESR 2007/2013, Asse II “Energia”) sono stati messi a disposizione per politiche volte all'efficiamento energetico degli edifici pubblici, la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e le azioni di comunicazione e diffusione delle conoscenze in campo energetico. Strumento chiave del sistema è la Cabina di Regia, di cui fanno parte Regione, Province e ANCI. Essa ha permesso a tutti gli enti locali e regionali di concordare una strategia unitaria da attuare sul territorio, disciplinando modi e tempi sia per l'erogazione delle risorse economiche che per la realizzazione degli interventi.

<http://bit.ly/ZgVtFo>



Provincia della Spezia – Censimento energetico degli edifici pubblici

La Provincia della Spezia ha realizzato un censimento energetico degli edifici pubblici attraverso una campagna di raccolta dati (strutturali e di consumo) degli edifici. Tali dati sono stati inseriti nel database informatico 'Audit GIS' mirato a creare un catasto on-line delle informazioni raccolte in modo da renderle accessibili al pubblico mediante un sistema di rappresentazione georeferenziata. Il sistema converte automaticamente i valori relativi ai consumi energetici in emissioni di CO₂ fornendo statistiche sia a livello provinciale che comunale. La Provincia della Spezia ha inoltre promosso un programma di formazione per la gestione energetica degli edifici rivolto alle Amministrazioni comunali.

<http://bit.ly/1dSxkQg>

La Provincia di Modena – Il Club del Patto dei Sindaci

La Provincia di Modena ha costituito il 'Club del Patto dei Sindaci' in cooperazione con le diverse amministrazioni Comunali. Il Club è aperto all'attiva partecipazione di tecnici ed amministratori che hanno già aderito al Patto dei Sindaci con il fine di scambiarsi idee e sviluppare politiche coordinate, nonché di promuovere l'adesione al Patto da parte di nuove municipalità. Il primo passo ha riguardato la realizzazione di un sito internet ed una newsletter ove condividere le informazioni. Tra le diverse attività svolte a supporto dei partecipanti al Club, nonché degli interessati a farne parte, in particolare si segnalano: viaggi studio sul tema della pianificazione territoriale sostenibile; buone pratiche nel campo dell'efficienza energetica, delle fonti rinnovabili, della mobilità sostenibile; promozione delle rispettive attività presso manifestazioni e fiere (Ecomondo 2010-2011-2012); condivisione documenti tecnici.

www.pattosindacimodena.it

Provincia di Milano – Contratto per il risparmio energetico negli edifici pubblici con garanzia di risultato

La Provincia di Milano punta alla riqualificazione energetica e la gestione di 98 edifici pubblici, in prevalenza scuole, di proprietà di 16 Comuni dell'hinterland milanese che hanno aderito al Patto dei Sindaci attraverso gara per la selezione di una Energy Service Company (ESCO). L'investimento, completamente a carico di un consorzio di imprese costituito da quattro ESCO, ammonta a 13 Milioni di euro e prevede l'isolamento degli involucri edilizi, la sostituzione degli impianti termici ed elettrici con l'adozione di Micro-Cogeneratori e Pompe di Calore, la realizzazione di impianti solari per la produzione di acqua calda sanitaria, la gestione degli impianti tramite telecontrollo. Il risparmio annuale garantito dalle ESCO è di oltre €1,3 milioni, pari al 35% rispetto ai costi attuali, dei quali il 5% resterà fin dal primo anno di concessione nelle disponibilità dei Comuni, in termini di riduzione di spesa a valere sui bilanci comunali. Il finanziamento delle opere è assicurato da un prestito agevolato della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) erogato direttamente al consorzio. Il meccanismo contrattuale consentirà di ripagare il prestito alla BEI con la quota prevalente dei risparmi che si otterranno con gli interventi di riqualificazione energetica. Alla conclusione del contratto che durerà 15 anni, il 100% del "risparmio" sarà di competenza dei Comuni.

<http://bit.ly/12OrSJF>



Provincia di Sassari – Piattaforma di cooperazione con gli attori locali



SASSARI2020

La Provincia di Sassari ha attivato una piattaforma di cooperazione multilivello pubblico/privata che ha accompagnato l'intero processo attuativo fino alla presentazione dei PAES di 65 Comuni. Determinante è stato l'attività dall'Agenzia Energetica Provinciale in tutte le fasi del processo di attuazione. Per quanto riguarda la fase iniziale di organizzazione, la Provincia si è occupata dell'informazione e dell'assistenza dell'adesione dei Comuni al Patto dei Sindaci. Successivamente, si è passati alla costituzione del gruppo di lavoro per il coordinamento dei PAES, alla redazione di questi ultimi e allo sviluppo del piano di ingegneria finanziaria per il finanziamento di alcune azioni contenute nei PAES. La Provincia sta attualmente lavorando sulla definizione del modello energetico per il monitoraggio dei risultati.

http://www.provincia.sassari.it/it/patto_dei_sindaci.wp

Provincia di Venezia – Uno strumento comune per la raccolta e la gestione dell'energia e un servizio di supporto continuo



La Provincia ha acquistato e reso disponibile per i suoi 44 Comuni R3EcoGIS, un software webGIS validato dal Centro Comune di Ricerca (CCR). Si tratta di un utile strumento per supportare la raccolta e la gestione dei dati per la determinazione dell'Inventario base delle emissioni oltre che per elaborare differenti scenari di azioni da includere nel PAES. Tra novembre 2011 e giugno 2012, la Provincia ha organizzato vari appuntamenti formativi sull'utilizzo del software per i tecnici comunali impegnati nell'elaborazione del PAES per dar loro le competenze necessarie. Al contempo, è stato previsto un servizio di supporto tecnico provinciale che, telefonicamente o per email, si è occupato di fornire risposte ai quesiti tecnici e metodologici che via via emergevano. L'esperienza si ripeterà nel 2013 a favore delle Amministrazioni che intendono presentare formale adesione al Protocollo.

<http://www.politicheambientali.provincia.venezia.it/patto-dei-sindaci>

Sostenitori in azione

ANCI Emilia Romagna – Governance multi-livello tra Regione, Province e Comuni

Nel 2012, la Regione Emilia Romagna, di concerto con ANCI Emilia-Romagna, ha identificato nel Patto dei Sindaci lo strumento più efficace per definire le politiche energetiche locali ed ha emanato un bando rivolto alle aggregazioni dei Comuni e che prevede un contributo economico alla redazione dei PAES. L'iniziativa ha coinvolto con successo oltre 200 Comuni organizzati in 39 forme associate e affiancati dalle 9 province che hanno aderito come Coordinatori territoriali. Nonostante la difficile situazione seguita all'evento sismico del maggio 2012, i sindaci dei Comuni colpiti hanno colto nella definizione di politiche energetiche locali sostenibili l'opportunità di rilancio dei propri territori. Il 2013 sarà un anno di sfide per il sistema di *governance* multi-livello che si sta disegnando: i Comuni aggregati, con il coordinamento provinciale, il sostegno di ANCI e il contributo tecnico/economico regionale, sono al lavoro sui PAES, mentre la Regione ha annunciato un ulteriore bando per raggiungere la totalità dei Comuni della Regione.

<http://bit.ly/13uwotU> | <http://bit.ly/15v0VLj>



Alleanza per il Clima Italia – Supporto tecnico

Alleanza per il Clima Italia ha messo a punto nel 2010 in collaborazione con un gruppo pilota di enti locali e territoriali la versione italiana del software ECORegion per la redazione dell'inventario base delle emissioni usato a livello nazionale e riconosciuto dalla Commissione europea come idoneo al calcolo di bilanci di energia e CO₂ nell'ambito del Patto dei Sindaci. Promuove in Italia insieme al "Tavolo di coordinamento nazionale del Patto dei Sindaci e dei Piani per il clima" nell'ambito del progetto IEE NET_COM la Piattaforma di dialogo nazionale del Patto dei Sindaci per spingere l'implementazione del Patto. Promuove, insieme a KyotoClub, A+CoM, premio nazionale di eccellenza per Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile per stimolare PAES di alta qualità. Collabora con il coordinamento europeo di Climate Alliance agli aspetti tecnici del calcolo dell'Inventario base emissioni, la preparazione dei PAES, le regole per il monitoraggio e i rapporti biennali sull'implementazione dei PAES e la definizione dei Benchmark di eccellenza. Supporta i suoi membri nelle procedure di adesione e offre consulenza su redazione e implementazione dei PAES. Le sue attività vanno fino alla redazione degli Inventari base delle emissioni e dei PAES.

<http://www.climatealliance.it/98-74/ITA/ECORegion-Italia>

UPI – Progetto INTERPARES

Il progetto INTERPARES (Innovative tools for energy regulations of Province associations on renewable energy sources) è stato cofinanziato dal programma EIE 2007-2013 e sviluppato dall'Unione delle Province d'Italia (associazione capofila) – con la partecipazione 12 Province italiane – e dall'Unione delle Contee Rumene – con il coinvolgimento di 6 contee rumene. INTERPARES ha avuto come obiettivo prioritario l'individuazione di possibili procedure di semplificazione amministrativa relative alle autorizzazioni per impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile. In Italia il progetto ha portato allo sviluppo di modelli semplificati da sottoporre al soggetto richiedente l'autorizzazione all'impianto. Tali modelli sono stati in grado di ridurre il numero e la complessità dei documenti richiesti e delle domande integrative da parte degli operatori e di diminuire fino al 40% il numero dei giorni necessari all'autorizzazione.

<http://bit.ly/17lab84>





5. Risorse utili

Risorse dati

Dati	Fonte
Consumo finale di energia	Eurostat
Trasporti	Eurostat Odysee – Energy Efficiency Indicators in Europe
Generazione locale di elettricità e termico (riscaldamento e raffrescamento)	TERNA GSE – Gestore Servizi Energetici
Fattore di emissione di gas ad effetto serra factors	IPCC Guidelines for National GHG Inventories, European Reference Life Cycle Database
Inventario energetico Paese	Bilancio Energetico Nazionale

Strumenti e metodologie

CO₂₀



È un applicativo web che costruisce il bilancio energetico-emissivo comunale annuo e permette di valutare l'efficacia degli interventi locali in termini di risparmio energetico, riduzione delle emissioni, incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, costo di investimento, tempo di ritorno, ecc. Utilizza come punto banche dati SIRENA (Sistema informative Regionale Energia Ambiente – Lombardia) e INEMAR (INventario EMISSIONI Aria – Regioni Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Puglia, Marche) e dati ISPRA.

<http://www.co20.it/html/ita/index.html>

ECORegion



È uno strumento web-based, progettato per le autorità locali, per il calcolo dei bilanci energetici e delle emissioni di CO₂. In conformità ai requisiti del Patto dei Sindaci, aiuta le città a calcolare il proprio consumo totale di energia, seguire i progressi in termini di riduzione delle emissioni di CO₂, e quindi controllare se soddisfino i loro impegni. Le emissioni sono calcolate su una base dati dal 1990 che comprende le emissioni dalle seguenti fonti: residenziale, settore economico (suddiviso in agricoltura, industria e terziario-non comunale, fabbricati), edifici comunali e attrezzature/impianti comunali, trasporto (veicoli privati, trasporto pubblico, trasporto commerciale, ecc.). Basato su un Modello Paese nazionale integra dati top-down con dati locali bottom-up. Tra gli strumenti compare l'esportazione diretta dei dati nel Template del PAES.

<http://www.bilancio-co2.it/>



R3 EcoGIS 2.0



EcoGIS

È un applicativo per il monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, realizzato con un co-finanziamento del Programma regionale ed occupazione FESR 2007-2013. L'applicativo WebGIS consente di gestire tutti i dati sulle emissioni di CO₂ a livello comunale, ma anche di simulare vari interventi e monitorare l'evoluzione dei consumi e delle emissioni nel tempo, rispondendo alle esigenze dei comuni che hanno aderito al Patto dei Sindaci.

<http://www.ecogis.info/ecogis2.html>

Progetti a supporto dei Firmatari del Patto

A+CoM – Premio di eccellenza per Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile



A+CoM, promosso da Alleanza per il Clima Italia e Kyoto Club nell'ambito del progetto NET-COM, è rivolto agli Enti locali che hanno elaborato e deliberato nell'ambito dell'adesione al Patto dei Sindaci il proprio PAES.

L'obiettivo del Premio è di incoraggiare e stimolare l'alta qualità di questi piani per realizzare validi documenti di partenza utili a iniziare un percorso verso un territorio comunale a basso contenuto di carbonio. Nel 2013 si tiene la seconda edizione.

<http://www.climatealliance.it/98-170/ITA/Premio-A+CoM-2013>

Energy for Mayors



Il progetto Energy for Mayors sostiene il raggiungimento degli obiettivi europei sul clima e l'energia coinvolgendo le città europee nella pianificazione energetica sostenibile, riducendo il consumo di energia e aumentando il contributo delle risorse energetiche rinnovabili (RES).

<http://www.energyformayors.eu/it>

FACTOR 20 (Forwarding demonstrative ACTions On a Regional and local scale to reach EU targets of the European Plan"20/20/20")



FACTOR20 è un progetto che propone di sviluppare un modello innovativo di valenza europea per la contabilizzazione degli sforzi di avvicinamento agli obiettivi dell'Azione Europea sul Clima "20/20/20". Il progetto Factor20 è finalizzato alla definizione di un set di strumenti di supporto alla attuazione delle politiche nazionali e regionali per la riduzione dei gas ad effetto serra, la riduzione dei consumi energetici e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili. Il progetto inoltre promuoverà azioni concrete a livello locale, coinvolgendo gli Enti territoriali. Il progetto mira a promuovere un approccio integrato per la pianificazione ed il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità energetica stabiliti dall'Unione Europea al 2020, coinvolgendo i diversi livelli territoriali. Ciò si concretizzerà nella predisposizione di strumenti dedicati alla promozione delle azioni locali più efficaci per la lotta ai cambiamenti climatici.

<http://www.factor20.it/home>



LAKS (Local Accountability for Kyoto Goals)



Il progetto LAKS è stato concepito al fine di introdurre all'interno delle procedure decisionali e di accountability del comune, tutte le politiche messe a punto per contrastare il cambiamento climatico.

<http://space.comune.re.it/laks/web/ita.html>

LAIKA (Local Authorities Improving Kyoto Actions)



Cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Life +, il progetto LAIKA si pone come obiettivo la sperimentazione di metodologie per promuovere la realizzazione di azioni locali per il clima, creando meccanismi di incentivazione (anche economica) che ne favoriscano l'attuazione. Il progetto si basa sull'approccio metodologico delineato nelle Linee Guida Cartesio (<http://www.retecartesio.it/page.asp?id=79>) ed esplora due potenziali meccanismi di valorizzazione delle azioni di riduzione delle emissioni di gas serra: (i) la creazione di un mercato volontario dei crediti di emissione, che veda la partecipazione degli enti locali; (ii) lo studio di criteri premiali e incentivanti applicabili a livello regionale, nazionale ed europeo, nell'assegnazione di fondi e finanziamenti. Il progetto vede la partecipazione di quattro comuni italiani: Milano, nel ruolo di coordinatore; Bologna, Torino e Lucca e di un Centro Universitario, CE.Si.S.P. (centro Interuniversitario per lo Sviluppo della Sostenibilità dei Prodotti).

<http://www.retecartesio.it> | <http://www.life-laika.eu/>

NET-COM



Il progetto NET-COM, cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del bando IEE ha come obiettivo la creazione di Piattaforme di dialogo nazionali per favorire lo scambio di esperienze e spingere significativamente verso l'implementazione del Patto dei Sindaci. La Piattaforma di Dialogo italiana del Patto dei Sindaci è promossa dal "Tavolo di coordinamento nazionale del Patto dei Sindaci e dei Piani per il clima" e riunisce le più importanti reti in Italia che lavorano sulle politiche locali.

<http://www.networkingcovenantofmayors.eu/>





Supporto tecnico

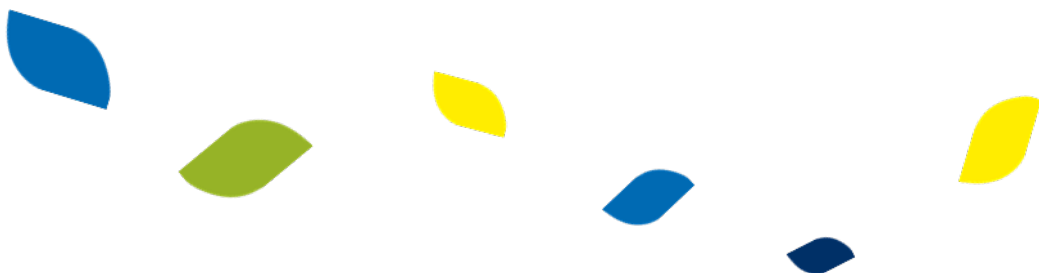
- Helpdesk tecnico del Patto dei Sindaci: technical.info@eumayors.eu
- Agenzie dell'energia:
 - ENEA: <http://www.enea.it/it>
 - GSE: <http://www.gse.it/it/Pages/default.aspx>
- Istituti di ricerca:
 - IEFE_Università_Commerciale_Luigi_Bocconi:
http://www.iefc.unibocconi.it/wps/wcm/connect/Cdr/Centro_IEFEen/Home
 - Fondazione_Eni_Enrico_Mattei_(FEEM):
<http://www.feem.it/getpage.aspx?id=62>
- Link utili:
 - ACI_(Automobile_Club_Italia):
<http://www.aci.it/laci/studi-e-ricerche/dati-e-statistiche.html>
 - AIRU_(Associazione_Italiana_Riscaldamento_Urbano):
<http://www.airu.it/datistatici.aspx>
 - Alleanza_per_il_Clima_Italia_onlus:
<http://www.climatealliance.it/>
 - ENEA_Rapporto_Energia_Ambiente:
<http://www.enea.it/it/produzione-scientifica/rapporto-energia-e-ambiente-1>
 - GSE_Atlasole:
<http://atlasole.gse.it/atlasole/>
 - ISTAT:
<http://dati.istat.it/Index.aspx>
 - DAWINCI_ISTAT:
<http://dawinci.istat.it/>
 - DEMO_ISTAT:
<http://demo.istat.it/>
 - MiSE_Statistiche_dell_energia:
<http://dgerm.sviluppoeconomico.gov.it/dgerm/>

APPROFONDIMENTI

Sito ufficiale del Patto dei sindaci: http://www.pattodeisindaci.eu/index_it.html

Guida PAES: http://www.pattodeisindaci.eu/IMG/pdf/seap_guidelines_it-2.pdf

Materiale di supporto offerto dal Patto dei Sindaci: http://www.pattodeisindaci.eu/support/library_it.html



Pubblicazione dell'Ufficio del Patto dei Sindaci

L'Ufficio del Patto dei Sindaci è gestito da un consorzio di reti di autorità locali e regionali, guidato da Energy Cities e composto da CEMR, Climate Alliance, EUROCITIES e Fedarene

Collaboratori: Andrea Accorigi, Ufficio del Patto dei Sindaci; Andrea Barbabella, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; Filippo Baretta, Regione Piemonte; Giuseppe Barletta, Regione Lombardia; Patrizia Beni, ENEA; Daniele Benintendi, Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM); Gian Luca Bezzi, Comune di Genazzano; Walter Cariani, ENEA; Fabio Cervi, Provincia di Modena; Noemi Colombo, Comune di Monterotondo; Leonardo Colucci, TECLA; Edoardo Croci, IEFE Università Bocconi; Chiara Di Mambro, Ministero dell'Ambiente; Piera Donà, Comune di Castelnuovo del Garda; Stefano Fanetti, Università degli Studi dell'Insubria; Fabio Fior, Regione Veneto; Iris Flacco, Regione Abruzzo; Armin Gasser, Provincia Autonoma di Bolzano; Massimo Gattolin, Provincia di Venezia; Paola Giannarelli, Provincia Della Spezia; Giulio Guarracino, ANCE; Maria Guerrieri, Alleanza per il Clima Italia onlus; Giulia Iorio, ENEA; Valentina Jacometti, Università degli Studi dell'Insubria; Giovanna Landi, Nortonrose; Carmine Lubritto, Università degli Studi di Napoli II; Paola Lucci, Comune di Bracciano; Armando Marcolin, Comune di Vigonovo; Francesco Marconi, Provincia di Teramo; Antonio Mazzan, Università degli Studi G.Marconi; Salvatore Masia, Provincia di Sassari; Diana Melfi, Regione Abruzzo; Giulia Melica, Centro Unico di Ricerca, Commissione Europea; Dario Miroglio, Provincia di Genova; Silvia Moggia, ARE Liguria Spa; Mattia Monduzzi, Comune di Vignola; Maurizio Olivieri, Comune di Montechiarugolo; Mario Onnis, Regione Sardegna; Domenico Parente, Comune di Palena; Angelo Pepe, Società Energetica Lucana; Giovanna Pinca, ANCI Emilia Romagna; Antonietta Piscionieri, Regione Lazio; Nicoletta Rangone, Politecnico di Milano; Rino Romani, ENEA; Paola Rossetti, Comune di Montañone; Alessandro Rossi, ANCI Emilia Romagna; Anna Sàlama, ENEA; Karl-Ludwig Schibel, Alleanza per il Clima Italia onlus; Daniela Urtesi, Comune di Zangarolo; Sergio Zobot, Provincia di Milano; Maurizio Zara, Alleanza per il Clima Italia onlus; Andrea Zatti, Università degli Studi di Pavia; Matteo Zulianiello, Avanzi Spa.

Pubblicazione: agosto 2013.

L'Ufficio del Patto dei Sindaci è finanziato dal Programma Energia intelligente per l'Europa e gestito da un consorzio di reti di autorità locali e regionali, guidato da Energy Cities e composto da CEMR, Climate Alliance, EUROCITIES e Fedarene. Né la Commissione europea né qualsiasi persona che agisca per conto della Commissione sono responsabili dell'uso che può essere fatto delle informazioni contenute nella presente pubblicazione o di eventuali errori nei testi, nonostante l'attenzione prestata nella stesura degli stessi.